



COMUNE DI CALATABIANO
Città Metropolitana di Catania

**Referto sul Controllo di Regolarità
Amministrativa nella Fase
Successiva
per il
Trimestre
06.05.2020/05.08.2020**

**A cura del Segretario Comunale
dr.ssa Concetta Puglisi**

Oggetto

Il presente documento ha ad oggetto il Referto sul Controllo di Regolarità Amministrativa nella Fase Successiva svolto dal Segretario Comunale, che ne è il responsabile, con riferimento al TRIMESTRE 06.05.2020/05.08.2020, secondo la normativa, i principi informativi, le modalità operative e con le risultanze che seguono.

NORMATIVA PRIMARIA	<p>ART. 147 <i>BIS</i>, co. 2 e 3, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 (T.U.E.L.), nel testo modificato dal D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213:</p> <p><i>“2. Il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.</i></p> <p><i>3. Le risultanze del controllo di cui al comma 2 sono trasmesse periodicamente, a cura del segretario, ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, e al consiglio comunale.”</i></p>
NORMATIVA SECONDARIA	ART. 4 Regolamento sul sistema integrato dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 05.04.2013
PRINCIPI INFORMATIVI	<ul style="list-style-type: none">a. Indipendenza (è effettuato dal Segretario Comunale nell'esercizio delle funzioni ex art. 97 T.U.E.L.)b. Imparzialità (è esercitato attraverso campionamento statistico degli atti)c. Standardizzazione (utilizza strumenti di controllo e metodi di misurazione predefiniti – griglia di raffronto)d. Trasparenza (coinvolge tutti i responsabili)e. Collaboratività (non persegue finalità sanzionatorie ma rivolte al miglioramento qualitativo degli atti ed ad una ottimale attuazione degli indirizzi politici in funzione della buona amministrazione dei cittadini)
EFFETTI CORRELATI	Indicatore di <i>performance</i>

<p>MODALITÀ OPERATIVE DEL CONTROLLO</p>	<p>FASI:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Adozione da parte del Segretario Comunale della determinazione n. 03 del 06.05.2013 avente ad oggetto <i>“Controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva – Modalità operative”</i>. 2. Predisposizione, da parte di unità di personale comunale a supporto del Segretario n. q., dell’elenco, distinto per area, di atti/provvedimenti emessi dai Responsabili di Area nel trimestre: 06.05.2020/05.08.2020 ed ascrivibili alle seguenti tipologie: <ul style="list-style-type: none"> → determinazioni di impegno di spesa; → determinazioni a contrattare; → provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici; → determinazioni relative ad incarichi di collaborazione sia di natura occasionale che coordinata e continuativa; → contratti; → ordinanze. 3. Sorteggio di almeno il 10% (arrotondato all’unità più vicina e, se non raggiunta l’unità, di almeno un atto/provvedimento) del totale degli atti adottati da ciascuna area in ciascun trimestre, effettuato da dipendente preventivamente individuato, alla presenza del Segretario Comunale e di altra unità di personale anch’essa previamente individuata, secondo il metodo del <i>“Sorteggio casuale con foglio di calcolo excel, dotato della funzione che genera numeri casuali senza ripetizione”</i>. 4. Formalizzazione operazioni di sorteggio mediante redazione del verbale n. 01 del 25.08.2020. 5. Controllo atti/provvedimenti mediante comparazione con standard di riferimento di cui alla griglia di raffronto, in allegato sub lett. B) alla succitata determinazione del Segretario Comunale n. 03/2013, contenente indicatori che tengono conto di: <ol style="list-style-type: none"> a. rispetto di norme, indirizzi e direttive; b. correttezza e regolarità procedurale; c. correttezza formale nella redazione dell’atto/provvedimento.
--	--

AREE DI ATTIVITA'	TIPOLOGIA ATTI	N. ATTI IN ELENCO	N. ATTI SORTEGGIATI E CONTROLLATI	TRIMESTRE
Omissis	Determinazioni di impegno di spesa	05	01	06.05.2020 05.08.2020
	Determinazioni a contrattare	04	01	06.05.2020 05.08.2020
	Provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici	05	01	06.05.2020 05.08.2020
	Determinazioni relative ad incarichi di collaborazione sia di natura occasionale che coordinata e continuativa	0	0	06.05.2020 05.08.2020
	Ordinanze	0	0	06.05.2020 05.08.2020
	Contratti (scritture private)	01	01	06.05.2020 05.08.2020
	Totale complessivo area omissis		15	04
Percentuale		26,67%		
Omissis	Determinazioni di impegno di spesa	0	0	06.05.2020 05.08.2020
	Determinazioni a contrattare	01	01	06.05.2020 05.08.2020

	Provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici	0	0	06.05.2020 05.08.2020
	Determinazioni relative ad incarichi di collaborazione sia di natura occasionale che coordinata e continuativa	0	0	06.05.2020 05.08.2020
	Ordinanze	0	0	06.05.2020 05.08.2020
	Contratti (scritture private)	0	0	06.05.2020 05.08.2020
Totale complessivo area omissis		01	01	
Percentuale		100,00%		
Omissis	Determinazioni di impegno di spesa	0	0	06.05.2020 05.08.2020
	Determinazioni a contrattare	01	01	06.05.2020 05.08.2020

	Provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici	0	0	06.05.2020 05.08.2020
	Determinazioni relative ad incarichi di collaborazione sia di natura occasionale che coordinata e continuativa	02	0	06.05.2020 05.08.2020
	Ordinanze	0	0	06.05.2020 05.08.2020
	Contratti (scritture private)	0	0	06.05.2020 05.08.2020
Totale complessivo area omissis		01	01	
Percentuale		100,00%		
Omissis	Determinazioni di impegno di spesa	01	01	06.05.2020 05.08.2020
	Determinazioni a contrattare	12	01	06.05.2020 05.08.2020

	Provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici	0	0	06.05.2020 05.08.2020
	Determinazioni relative ad incarichi di collaborazione sia di natura occasionale che coordinata e continuativa	0	0	06.05.2020 05.08.2020
	Ordinanze	0	0	06.05.2020 05.08.2020
	Contratti (scritture private)	0	0	06.05.2020 05.08.2020
Totale complessivo area omissis		13	02	
Percentuale		15,38%		
Omissis	Determinazioni di impegno di spesa	02	01	06.05.2020 05.08.2020
	Determinazioni a contrattare	08	01	06.05.2020 05.08.2020

	Provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici	0	0	06.05.2020 05.08.2020
	Determinazioni relative ad incarichi di collaborazione sia di natura occasionale che coordinata e continuativa	0	0	06.05.2020 05.08.2020
	Ordinanze	15	02	06.05.2020 05.08.2020
	Contratti (scritture private)	0	0	06.05.2020 05.08.2020
Totale complessivo area omissis		25	04	
Percentuale		16,00%		
TOTALE ATTI/PROVVEDIMENTI SOGGETTI A CONTROLLO		55		
TOTALE ATTI/PROVVEDIMENTI ESAMINATI A CAMPIONE		12		
PERCENTUALE ATTI/PROVVEDIMENTI ESAMINATI A CAMPIONE		21,82%		

Quadro di sintesi irregolarità riscontrate

Tabella 1

TIPOLOGIA ATTO/PROVVEDIMENTO CONTROLLATO	IRREGOLARITÀ RILEVATE	NUMERO ATTI AREA INFICIATI IRREGOLARITA'	PER DA	PERCENTUALE
IMPEGNI DI SPESA	Elusione disposizioni di cui all'ordinamento economico-finanziario e/o sul contenimento della spesa pubblica (<i>spending review</i>)	OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	0 su 01	0%
	Omesso riferimento MePA/Consip	OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	0 su 01	0%
	Omesso riferimento tracciabilità finanziaria	OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	0 su 01	0%

	Indicazione RUP anziché Responsabile del procedimento	OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	01 su 01	100%
	Difetto di motivazione	OMISSIS	01 su 01	100%
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	0 su 01	0%
	Erronei riferimenti normativi/ Omesso o erroneo riferimento verifica requisiti generali	OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	01 su 01	100%
DETERMINAZIONI CONTRATTARE	A	OMISSIS	0 su 01	0%

	Omessa indicazione nell'oggetto del <i>nomen juris</i> di "determinazione a contrattare"	OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	0 su 01	0%
	Omessa menzione del R.U.P.	OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	0 su 01	0%
	Omessa previsione cig e/o clausola tracciabilità finanziaria	OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	0 su 01	0%
OMISSIS		0 su 01	0%	
OMISSIS		0 su 01	0%	

	Difetto motivazione o erronei riferimenti normativi	OMISSIS	01 su 01	100%
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	01 su 01	100%
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	0 su 01	0%
	Omesso riferimento MePA/Consip	OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	0 su 01	0%
	Omessa previsione clausole sul rispetto del codice di comportamento e/o <i>pantouflage – revolving doors</i> di cui all'art. 53, co. 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 ed al P.T.P.C.T. 2017-2019	OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	0 su 01	0%

		OMISSIS	0 su 01	0%
	Omesso o erroneo riferimento verifica requisiti generali	OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	01 su 01	100%
	Omessa previsione informativa sulla protezione dei dati personali del contraente	OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	0 su 01	0%
PROVVEDIMENTI DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI NONCHÉ ATTRIBUZIONE VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE ED ENTI PUBBLICI	Vizi [in tema di trasparenza erroneo riferimento normativo]	OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	//	//

		OMISSIS	//	//
DETERMINAZIONI RELATIVE AD INCARICHI DI COLLABORAZIONE SIA DI NATURA OCCASIONALE CHE COORDINATA E CONTINUATIVA	Vizi	OMISSIS	//	//
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	//	//
ORDINANZE	Incompetenza ad adottare l'atto	OMISSIS	//	//
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	0 su 02	0%
	Omessa menzione del Responsabile Procedimento	OMISSIS	//	//
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	0 su 02	0%
	Omessa indicazione termini e mezzi di impugnazione	OMISSIS	//	//
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	0 su 02	0%
	Altri vizi (erronei riferimenti normativi e mancata indicazione nella parte iniziale	OMISSIS	//	//
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	//	//

	dell'oggetto dell'atto – OGGETTO:	OMISSIS	//	//
)	OMISSIS	0 su 02	0%
CONTRATTI	Vizi	OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	//	//

Tabella 2

AREE DI ATTIVITA'	N. ATTI CONTROLLATI	PERCENTUALE COMPLESSIVA MEDIA IRREGOLARITA' RILEVATE	PERCENTUALE COMPLESSIVA MEDIA IRREGOLARITA' RILEVATE CONTROLLO PRECEDENTE
OMISSIS	04	12,50%	6,67%
OMISSIS	01	0%	0%
OMISSIS	01	12,50%	7,14%
OMISSIS	02	0%	13,33%
OMISSIS	04	16,67%	20%
TUTTE LE AREE	12	8,33%	9,43%

VALUTAZIONE COMPLESSIVA SUL CORRETTO GOVERNO DEGLI ATTI – CASI DI ATTENZIONE E DIRETTIVE AL PERSONALE APICALE

Si rileva, in linea generale, come la gestione delle risorse pubbliche non possa non soggiacere a forme di verifiche e rendicontazioni interessanti i centri di responsabilità dell'ente, anche al fine di appurare la correttezza e la regolarità dell'attività posta in essere dagli organi ad essa deputati in attuazione delle scelte del governo locale e di promuovere la crescita della cultura della legalità.

In particolare, dalla verifica *“controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva”*, effettuata mediante utilizzo di una griglia predefinita sulla quale sono state annotate la presenza o l'assenza di elementi sostanziali, procedurali e di regolarità formale ritenuti indicativi di uno stato di benessere amministrativo dell'atto/provvedimento emanato, è possibile evincere che:

- può dirsi elevato, per il trimestre in oggetto, il grado di correttezza degli atti/provvedimenti di competenza degli organi gestionali, soggetti a controllo, con riguardo agli aspetti così sintetizzati:

<p>a. Insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale, con il/i soggetto/i interessato/i al procedimento, capaci di incidere negativamente sull'imparzialità del Responsabile di Area/Responsabile di Servizio/Responsabile di Procedimento, per cui è fatto obbligo espresso di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali, nonché il provvedimento finale</p> <p>Insussistenza tra Responsabile di Area/Responsabile di Servizio/Responsabile di Procedimento, con il/i soggetti (titolari, soci, amministratori e dipendenti) che con lo stesso hanno stipulato contratti o interessati a erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, di relazioni di parentela o di affinità entro il quarto grado</p> <p>TANTO E' DATO DESUMERE ANCHE DALLA DICHIARAZIONE MENSILE DI INSUSSISTENZA DI TALI SITUAZIONI IN RELAZIONE AI PROCEDIMENTI E PROVVEDIMENTI FINALI ADOTTATI ED IN ATTUAZIONE AL CODICE DI COMPORTAMENTO</p>
b. Legittimazione adozione atto
c. Idoneità dell'atto in quanto la tipologia dell'atto è consona ed adeguata non dovendosi ricorrere ad altra forma
d. Indicazione della finalità di pubblico interesse
e. Imputazione di spesa/accertamento di entrata
f. Inserimento della data
g. Presenza della firma del Responsabile di Area
h. Indicazione sintetica di tutti gli elementi che compongono l'oggetto
i. Presenza nell'oggetto <i>nomen iuris</i> di "determinazione a contrattare" nelle determinazioni a contrattare
j. Presenza elementi essenziali nelle determinazioni a contrattare
k. Rispetto obblighi di trasparenza
l. Rispetto obblighi MePA/Consip
m. Indicazione responsabile del procedimento, termini e mezzi di impugnazione nelle ordinanze
n. Rispetto normativa tracciabilità finanziaria
o. Rispetto codici di comportamento
p. Previsione clausola pantouflage revolving doors
q. Indicazione Responsabile Unico di Procedimento/Responsabile del procedimento
r. Rispetto disposizioni di cui all'ordinamento economico-finanziario
s. Protezione dei dati personali

- E' dato registrare, come evincesi dalla tabella 2, un ulteriore decremento medio dei vizi riscontrati in sede di controllo.
- In particolare, sussistono/persistono scostamenti dalla conformità alla normativa di riferimento e, pertanto, dalla regolarità e correttezza dell'atto/provvedimento, in relazione agli obblighi ed adempimenti di seguito indicati (in alcuni casi, solo per qualche area):

PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO: obbligo motivazionale/erronei riferimenti normativi [Area <i>Omissis</i> – Area <i>Omissis</i>]
CONTRATTI PUBBLICI: verifica requisiti generali [Area <i>Omissis</i>]
CONTRATTI PUBBLICI: principio di rotazione – indagini di mercato – albo comunale operatori economici [Area <i>Omissis</i>]

In relazione alle criticità riscontrate, che costituiscono altrettanti “casi di attenzione”, si ritiene dover impartire e/o reiterare, ai responsabili delle aree di attività in cui è articolata l’organizzazione dell’ente, le seguenti direttive:

AREA OMISSIS	PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO: obbligo motivazionale
<p>L’atto con il quale l’ente locale assume un obbligo contrattuale è valido a condizione che sia emesso un impegno di spesa: all’assunzione di un’obbligazione si configura l’impegno giuridico che, a sua volta, genera un impegno di spesa (art. 183, co. 1, D.Lgs. n. 267/00); diversamente, l’impegno contabile è un atto autonomo che garantisce la copertura finanziaria in ordine all’impegno contratto.</p> <p>L’integrazione dell’impegno, per la copertura di spese per cui si è proceduto a regolare impegno ai sensi dell’art. 183 TUEL, <u>deve conseguire a fatti non prevedibili, di norma collegati alla natura della prestazione</u>, tali da determinare un potenziale debito in caso di insufficienza dell’impegno contabile, ai sensi dell’art. 191 TUEL, che può essere coperto integrando l’impegno assunto anche mediante variazione di bilancio (casistica delle cd. “passività pregresse”). Tali fatti vanno enunciati sotto l’aspetto motivazionale del provvedimento amministrativo.</p> <p>Più in generale, avuto riguardo ad ulteriori vizi riscontrati nei provvedimenti esaminati, peraltro, reiterati (in quanto già sindacati nel controllo riferito al precedente trimestre) si ricorda ancora una volta che:</p> <p><i>“Ogni provvedimento amministrativo è motivato, salvo, di regola, gli atti a contenuto generale quali i bilanci preventivi, i conti consuntivi, i programmi, i piani anche urbanistici ed ogni altro atto che ne sia espressamente esentato. La motivazione deve indicare i presupposti di fatto e di diritto, ovvero sia l’esposizione di fatti e norme, nel rispetto della gerarchia delle fonti, che debbono essere pertinenti ai contenuti dell’atto. La motivazione precede il dispositivo, dal quale non è dato prescindere, contenendo esso la parte prescrittiva del provvedimento amministrativo, che i termini: “delibera”, “determina”, “ordina”, “dispone”, a seconda della tipologia di provvedimento e dell’autorità emanante, introducono”.</i></p>	
AREA OMISSIS	CONTRATTI PUBBLICI: verifica dei requisiti generali
<p>Il controllo sul possesso dei requisiti generali nei confronti dell’aggiudicatario spetta esclusivamente alla stazione appaltante (Comunicato del 23 dicembre 2015, TAR Roma, 01.04.2019 n. 4276).</p> <p>Le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti <i>“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”</i>, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, come richiamate nella nota Segretario Comunale prot. 14896 del 29.11.2019, prevedono testualmente che: § 4.2.3 <i>“Per lavori, servizi e forniture di importo superiore a 5.000,00 euro e non superiore a 20.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un’apposita autodichiarazione resa dall’operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all’articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto da effettuarsi nelle forme di cui all’articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica della sussistenza dei requisiti di cui all’articolo 80, commi 1, 4 e 5, lettera b) del Codice dei contratti pubblici e dei requisiti speciali ove previsti, nonché delle condizioni soggettive che la</i></p>	

legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012). Il contratto deve in ogni caso contenere espresse, specifiche, clausole, che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto. Sulle autodichiarazioni rese dagli operatori economici ai fini dell'affidamento diretto di cui al presente paragrafo, le stazioni appaltanti sono tenute ad effettuare idonei controlli ai sensi dell'articolo 71, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; a tal fine le stesse si dotano di apposito regolamento, od altro atto equivalente, nel quale sono definite una quota significativa minima di controlli a campione da effettuarsi in ciascun anno solare in relazione agli affidamenti diretti operati, nonché le modalità di assoggettamento al controllo e di effettuazione dello stesso."

Da ultimo, l'art. 1, co. 17, del D.L. n. 32/2019 - c.d. decreto "sblocca cantieri" (in vigore dal 19/04/2019), convertito in L. n. 55/2019 (in vigore dal 18/06/2019) - sostituisce il comma 6-bis dell'art. 36 con il nuovo comma 6-bis e con il comma 6-ter, che, così dispone: *"Nelle procedure di affidamento effettuate nell'ambito dei mercati elettronici di cui al comma 6, la stazione appaltante verifica esclusivamente il possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti economici e finanziari e tecnico-professionali, ferma restando la verifica del possesso dei requisiti generali effettuata dalla stazione appaltante qualora il soggetto aggiudicatario non rientri tra gli operatori economici verificati a campione ai sensi del comma 6-bis"*.

In assenza della comprovata condizione che il soggetto aggiudicatario sia rientrato tra gli operatori economici verificati a campione, si ritiene gravi sulla stazione appaltante l'onere di verificare il possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti generali, a garanzia della sua affidabilità, tenuto anche conto del disposto normativo di cui all'art. 32, co.7, del Codice dei contratti pubblici, applicabile, secondo l'orientamento giurisprudenziale, anche alle procedure di affidamento effettuate nell'ambito dei mercati elettronici, ai sensi del quale "l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti".

AREA OMISSIS

Erronei e/o parziali riferimenti normativi nell'ambito di procedure di reclutamento di personale

La clausola riguardante la condizione soggettiva dei privati (a pena di divieto di contrarre con la pubblica amministrazione per i successivi tre anni) di "non aver concluso, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Ente nei loro confronti" attiene alle procedure di affidamento di appalti e di conferimento di incarichi e non anche alle procedure concorsuali. Il divieto, conosciuto come "pantouflage – revolving doors" o cd. "incompatibilità successiva", è previsto dall'art. 53, co. 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 come introdotto dall'art. 1, co. 42, della L. n. 190/2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (misura generale prevista dal P.T.P.C.T.).

100%

Si rileva che, SOLO PER I CONTRATTI (LAVORI PUBBLICI, FORNITURE E SERVIZI) necessita individuare un responsabile del procedimento unico (art. 31 D.Lgs. n. 50/2016) per le fasi della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione, che svolga i compiti previsti dal codice, il cui nominativo deve essere indicato nel bando o avviso con cui si indice la gara per l'affidamento del contratto di lavori, servizi, forniture, ovvero, nelle procedure in cui non vi sia bando o avviso con cui si indice la gara, nell'invito a presentare un'offerta e, comunque, nella determinazione a contrattare. NELLE

ORDINANZE E NEGLI ALTRI PROVVEDIMENTI NON A VALENZA CONTRATTUALE, quali le procedure concorsuali, va indicato il responsabile del procedimento, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (L. R. n. 10/91)

La clausola relativa alla protezione dei dati personali di cui al bando ed alla domanda di partecipazione va integrata con il richiamo del Regolamento UE 2016/679.

Benché l'art. 91, co. 4, del D.Lgs. n. 267/2000 preveda, per gli enti locali, la validità di 3 anni delle graduatorie; l'art. 5-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 1, comma 149, della L. n. 160/2019, a decorrere dal 1° gennaio 2020, prevede che le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche rimangano vigenti per un termine di 2 anni dalla data di approvazione, fatti salvi i periodi di vigenza inferiori previsti da leggi regionali. Con Deliberazione n. 85/2020, la Corte dei Conti della Sardegna ha ritenuto operante, per gli enti locali, la validità prevista del Tuel e quindi di 3 anni in quanto norma speciale, orientamento non pacifico in dottrina.

AREA OMISSIS

CONTRATTI PUBBLICI: principio di rotazione – indagini di mercato – albo comunale operatori economici

Come esplicitato dalle Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e, successivamente, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6 (cfr., altresì, nota Segretario Comunale prot. 14896 del 29.11.2019 – P.T.P.C.T.):

- nell'espletamento delle procedure semplificate di cui all'art. 36, le stazioni appaltanti garantiscono, tra gli altri, in particolare, il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti al fine del non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese e di favorire la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico, il quale si applica, con riferimento all'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti, nei casi in cui i due affidamenti, quello precedente e quello attuale, abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di opere, ovvero ancora nello stesso settore di servizi. Il principio di rotazione comporta, di norma, il divieto di invito a procedure dirette all'assegnazione di un appalto, nei confronti del contraente uscente e dell'operatore economico invitato e non affidatario nel precedente affidamento. La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione. In particolare, le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico, comparando listini di mercato o offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o procedendo all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza. Le indagini di mercato sono svolte formalizzandone i risultati, ai fini dell'adozione della determina a contrarre, avendo cura di escludere quelle informazioni che potrebbero compromettere la posizione degli operatori sul mercato di riferimento. La stazione appaltante assicura l'opportuna pubblicità dell'attività di esplorazione del mercato, scegliendo gli strumenti più idonei in ragione della rilevanza del contratto per il settore merceologico di riferimento e della sua contendibilità, da valutare sulla base di parametri non solo economici.

L'utilizzo di elenchi di operatori economici presuppone la revisione degli stessi con cadenza prefissata e la pubblicazione sul sito web della stazione appaltante. Gli elenchi vigenti possono continuare ad essere utilizzati dalle stazioni appaltanti, purché compatibili con il Codice dei contratti pubblici e con le succitate linee guida, provvedendo nel caso alle opportune revisioni. In ordine alla sintetica motivazione della scelta dell'affidatario, si osserva che non risultano formalizzati i risultati della conduzione delle indagini e che l'elenco degli operatori economici di questo ente, istituito con determinazione del Responsabile dell'area amministrativa n. 25 del 06.07.2006 non risulta aggiornato, giusta il disposto del comma 4 dell'articolo 20 del regolamento dei contratti, secondo cui l'albo deve essere aggiornato ogni anno nella prima decade di febbraio dal Responsabile di area nel cui ambito è ricompreso l'Ufficio contratti. Da verifica effettuata, il predetto albo è stato, da ultimo, revisionato con determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa n. 160 del 11.03.2016. Né, d'altra parte, risulta definita la costituzione del un nuovo albo a seguito dell'entrata in vigore (19/04/2016) del Codice dei contratti pubblici approvato con D.Lgs. n. 50/2016, oggetto di progetto di produttività.

CONCLUSIONI

Il presente referto funge, altresì, da *report* per i Responsabili di area, ai quali, con la relativa consegna, in uno alle schede inerenti al controllo svolto su ciascun atto/provvedimento, sono restituiti i dati. Dei risultati del presente controllo, quale sistema complementare, si tiene conto in sede di valutazione della *performance*.

Il referto in oggetto è, inoltre, trasmesso a:

- Sindaco;
- Consiglio Comunale;
- Collegio dei Revisori dei Conti;
- Organismo di Valutazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr.ssa Concetta Puglisi

firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39/93